

## ROCCAMORICE 12 E 13 MAGGIO 2018

In una rigida serata invernale, passata in sede, discutendo sul calendario delle uscite del Gruppo Alpinistico CAI Rimini, è stata nominata la falesia di Roccamorice in Abruzzo. In poco meno di due nanosecondi, eccoci designati organizzatori, io e il buon Mattia di quella che poi sarebbe diventata, a detta dei partecipanti ovviamente, una delle migliori uscite di sempre. (Grande dose di umiltà!). In breve cercherò di riassumere come responsabile dell'uscita insieme a Mattia, gli eventi salienti di questa due giorni di sano "Falesismo": Sabato 12 maggio alle ore 6:00 ci siamo ritrovati al Parcheggio dei Sindacati dopo pochi minuti siamo partiti alla volta di Roccamorice (Pescara). Alle ore 9:30 circa eravamo già al B&B Santo Spirito dove la Guida Alpina Giampiero di Federico nonché gestore della struttura, ci aspettava per il Check in. Giampiero è la più nota Guida Alpina Abruzzese in attività. Devo ammettere di essermi fatto una idea

### *Incassato fra le rocce, l'Eremo di San Bartolomeo in Legio*



sbagliata su di lui, temevo fosse un po' ombroso ed introverso, invece il nostro padrone di casa si è dimostrato una persona cordiale, simpatica ed estremamente disponibile. Alle dieci circa, dopo aver depositato nelle stanze, armi e bagagli per il pernottamento, eravamo pronti per andare in falesia, ad appena 400 metri dall'alloggio e con

un ampio parcheggio per le automobili. Due delle nostre compagne di uscita, la "Inossidabile" Dodi (Donatella) e la "Sempreverde" Paola, avevano studiato e preparato una escursione a piedi. Le lasciamo partire per un avventuroso trekking degli eremi alla ricerca dell'ultimo eremita, passando per l'Eremo di San Bartolomeo in Legio e l'Eremo di Santo Spirito. L'itinerario, percorso a tratti sotto una pioggerella delicata, si addentra-

### *Gli organizzatori Mattia e Paolo*



va nella macchia mediterranea attraversando ruscelli su guadi improvvisati, ma con grande caparbietà le "ragazze" hanno portato a termine il loro giro sotto una abbondante e copiosa pioggia ma felici e piene di vita. La restante parte del Gruppo, capitanata dal "Top Climber" Mattia, supervisionata per la didattica dal valido e "Titolato" Pietro, coadiuvato per l'aspetto più ludico e cabarettistico da me, si recava nella vicina Falesia di Roccamorice per una bella giornata di arrampicata su monotori di varia difficoltà. La pioggia ci ha dato tregua

fino alle 14:30 circa quando comunque abbastanza provati, siamo rientrati al B&B. La nostra Guida Giampiero di Federico intanto ci aveva prenotato l'ottimo "Ristorante Belvedere" in pieno centro a Roccamorice. Dopo aver provveduto al recupero delle due escursioniste ormai zuppe di pioggia, ci siamo preparati per la serata. In centro a Roccamorice, stanchi per le prodezze alpinistiche ci siamo concessi l'aperitivo condito al Mitico Bar Pub Birreria "Hard Rock Cafè", a base di Birre a fiumi e bruschette varie. Belli carichi e ancora affamati, alle 19:30 il "Ristorante Belvedere", ci ha servito una splendida cena tipica abruzzese a base di:

- Antipasto: (Pane Ondo);
- Bis di primi: (Chitarrina al sugo e Chitarrina con funghi e tartufo);
- Grigliata di carne ai ferri, salsiccia, castrato, e arrosticini e patatine fritte;
- Acqua, Vino Montepulciano di ottima qualità;
- Caffè e Digestivo della casa (Genziana di produzione propria).

L'abbondante pasto, ci ha fatto rientrare nei nostri appartamenti molto provati.

Sorvolerò la parte d'ntretenimento notturno che lascio alla vostra immaginazione. Anzi no! Vorrei rendervi partecipi almeno di una bella immagine: ovviamente il post-cena è stato a dir poco pesante ma ad alleggerire il tutto ci ha pensato la mitica Dodi sfilando per noi con indosso un pigiamone lungo decorato con stelline luminescenti al buio, facendosi accompagnare lungo la

passerella da un sottofondo musicale stile Cocoricò. La mattina seguente alle ore 8:00 Giampiero di Federico ci ha preparato la colazione e compiendo in solitaria la prodezza di sfamarci tutti, senza alcun aiuto in quanto il personale non si era presentato per problemi, a suo dire, alcolici della sera prima. Comunque la colazione partita in sordina si è trasformata in abbondante e di nostro gradimento. Dopo le foto di rito e un saluto al simpatico Giampiero, siamo tornati questa volta tutti insieme in falesia per la seconda giornata, dove tutti hanno dato il massimo alzando notevolmente il tiro rispetto alla giornata precedente. Alle 15:30 circa siamo ripartiti alla volta della Romagna stanchi ma con il sorriso ben stampato in faccia. Nota di merito ai due nuovi soci Luigi ed Eleonora che da primi



*Scalata a Roccamorice*





*Scalata a Roccamorice*

hanno completato per la prima volta monotiri di livello fino al 5b. Vorrei menzionare anche la generosa Irene che ha superato da prima con sicurezza un tecnico 5c+. Per non parlare dei "Top Climber" di giornata Mattia e Mirco, che si sono assestati facilmente al 6b+ con ampio margine. Si è vista finalmente una grande Gloria affrontare da seconda, difficoltà fino al 6a con sicurezza e tecnica. Menzione d'onore va alle inossidabili paladine delle montagne Dodi e Paola che il primo giorno si sono avventurate per eremi guadando fiumi e ruscelli a tratti sotto la pioggia con il loro ombrellino fiorato, portandosi a casa una bella passeggiata e il secondo giorno hanno ingaggiato una battaglia personale con la parete dell'Orso di Roccamorice uscendone vincitrici, slegando finalmente quelle orecchie che le bloccavano, liberando infine la loro potenzialità di climber impetuose. Per ultimo vorrei ricordare il nostro "Tutor" Pietro, che sempre attento ma sottovoce un po' alla Gigi Marzullo, ha vigilato rispettosamente sul gruppo. Ci siamo divertiti molto! Vorrei ringraziare tutti i partecipanti, ma anche la Sezione del CAI di Rimini che ci dà la possibilità di organizzare belle uscite in ambiente.

**Settembre 2018**

**Paolo Magnani**

